

Il nuovo Corriere del 30/09/2010

Greve I gruppi consiliari: "Situazione pesante"
L'opposizione scrive al prefetto
"Nessun dialogo col sindaco"

GREVE - "La situazione politica e amministrativa del Comune di Greve si fa ogni giorno più pesante e come gruppi di opposizione in consiglio comunale, consapevoli di rappresentare il 58% degli elettori, ci vediamo costretti a chiedere udienza al Prefetto, per rappresentargli tutte le nostre preoccupazioni". Lo scrivono in una nota i gruppi di opposizione Lista Stecchi, Popolari per la libertà, Democratici per Greve e Rifondazione Comunista, preannunciando la stesura di un "documento comune da inviare appunto al Prefetto".

"A Greve - dice la nota - la gente ironicamente afferma che la giunta Bencistà ha ormai stabilmente imbarcato il suo ottavo componente: l'assessore alla delazione. Un signore che, insieme ad altri ex-consiglieri, da mesi sta tenendo in scacco il territorio con denunce, istanze e ricorsi che stanno paralizzando l'amministrazione comunale, evidentemente incapace di assumere posizioni equilibrate e responsabili in nome della difesa delle istituzioni. Senza entrare nel merito degli accertamenti - affermano le opposizioni - non è possibile che ogni cantiere del territorio grevigiano sia oggetto di sequestri e blocco di concessioni regolarmente rilasciate. Singolare poi che tutto questo abbia coinciso con l'arrivo del sindaco Bencistà". "Quello che è più drammatico - conclude la nota - è che non ci sia dialogo neppure in Consiglio comunale; non si sa cosa l'amministrazione vuole fare o farà per gestire la situazione, soprattutto economica. Anche l'arroganza con la quale il sindaco detta le regole del dibattito sarà segnalata al Prefetto; indicativa l'assemblea con gli operatori economici nella sala consiliare, alla quale Bencistà ha negato la partecipazione ai consiglieri". (Ila.Bia.)